



## TREKKING DELLE DOLOMITI DI BRENTA

### GIORNO 1 – sabato 5 agosto 2017

Viaggio – Partenza da Moncalieri	ore 6,30
Arrivo a Madonna di Campiglio	ore 12,30
Arrivo a Vallesinella (parcheggio)	ore 13,30
Pranzo al sacco	
Partenza a piedi	ore 14,30
Arrivo Rifugio Graffer	ore 17,00 circa

Quota partenza	m 1.513
Quota arrivo	m 2.261
Quota massima	m 2.261
Dislivello salita	m 750
Dislivello discesa	m
Tempo di salita	ore 2,30
Difficoltà : facile sentiero di collegamento	

Dal parcheggio di Vallesinella si prende il sentiero 382, si sale lungo una successione di scalette e ponticelli di legno tra suggestivi salti di acqua di numerose cascate, giungendo alla conca di Malga Vallesinella Alta (1.681 m) oltre la quale si prosegue, sempre lungo il sentiero 382, fino al Rifugio Graffer (2.261 m).

### GIORNO 2 – domenica 6 agosto 2017

#### Gita : Anello Rifugio Graffer

Quota partenza	m 2.261
Quota arrivo	m 2.261
Quota massima	m 2.614
Dislivello salita	m 620
Dislivello discesa	mt. 620
Tempo di percorrenza	ore 5,30

Difficoltà : facile percorso per adattarsi ai sentieri del Brenta. Primo approccio a bervi tratti attrezzati con cordino metallico e scalette.

Si parte dal rifugio Graffer e si prende il sentiero 336 per gli Orti della Regina (zona ricca di fioriture: soldanella valeriana, stelle alpine) fino a quota 2.500 m circa dove si incontra il sentiero Vidi proveniente dal passo del Grosté. Si procede a sinistra sul sentiero Costanzi fino a quota 2.614 m (Bocchetta dei Tre Sassi) e si scende sul sentiero 334 lungo la Valle delle Giare. A quota 2.180 m circa si raggiunge il sentiero 306 delle Palette, si prosegue verso destra e con saliscendi si raggiunge il Passo del Grosté (2.442 m) e il Rifugio Graffer.

VARIANTE : dal Passo del Grosté si prende il sentiero Vidi (tratto attrezzato con cavo metallico e scalette) fino al bivio a quota 2.500 m circa e ci si inserisce sul sentiero 336 (percorso all'andata) fino al rifugio Graffer.

### **GIORNO 3 – lunedì 7 agosto 2017**

#### **Gita: Rifugio Graffer rifugio Tuckett per il Sentiero ferrato BENINI**

Quota partenza	m 2.261
Quota arrivo	m 2.272
Quota massima	m 2.910
Dislivello salita	m 650
Dislivello discesa	m 700
Tempo di percorrenza	ore 6,00

Difficoltà : difficile sentiero attrezzato abbastanza impegnativo. Solo per esperti.

Dal Rifugio Graffer si sale fino al passo del Grosté e si procede sul sentiero 305 fino all'attacco della ferrata Benini passando sotto la cima Grosté. Con leggera salita si raggiunge la Bocchetta dei Camosci (2.784 m), si prosegue lungo una stretta cengia attrezzata con un cavo, transitando sotto il Campaniletto, il Campanile dei Camosci, la Cima Falkner fino a quota 2.900 m.

Ci si abbassa lungo un canalino attrezzato con cavo, si prosegue su cengia passando sotto il Campanile di Vallesinella, fino al bivio per la Bocca di Tuckett. Si prosegue in discesa lungo il sentiero 315 il Dallagiacoma, fino al Rifugio Tuckett (2.272 m).

### **GIORNO 4 – martedì 8 agosto 2017**

#### **Gita: Rifugio Tuckett Rifugio Alimonta per il Sentiero attrezzato SOSAT**

Quota partenza	m 2.272
Quota arrivo	m 2.580
Quota massima	m 2.580
Dislivello salita	m 350
Dislivello discesa	m 0
Tempo di percorrenza	ore 3,00/4,00

Difficoltà : sentiero attrezzato (corde fisse e scalette) a tratti esposto

Dal Rifugio Tuckett si segue il sentiero per la Bocca di Tuckett e dopo 10 minuti si scende a destra lungo la conca nevosa. Si risalgono alcuni gradini rocciosi e si raggiunge l'inizio del sentiero SOSAT, si scende lungo alcune corde fisse, si risale con fatica una scaletta, si attraversa una cengia fino al bivio per il Rifugio Brentei. Si continua lungo la salita, aggirando sulla destra la base dei Gemelli, ed in breve al Rifugio Alimonta.

VARIANTE : per il Sentiero **BOCCHETTE ALTE.**

Quota partenza	m 2.272
Quota arrivo	m 2.580
Quota massima	m 3.020
Dislivello salita	m 1.000
Dislivello discesa	m 440
Tempo di percorrenza	ore 6,00

Difficoltà : sentiero attrezzato che presenta un lungo sviluppo e richiede allenamento e un'adeguata preparazione alpinistica. Esposto, vertiginoso e faticoso.

Dal rifugio Tuckett si sale alla Bocca Tuckett con il sentiero Orsi (n. 303) dove verso destra hanno inizio le Bocchette Alte (n. 305). Si attacca subito una ripida salita lungo la parete nord ovest di Cima Brenta con rocce attrezzate e alcune scalette (sentiero Pedrotti), a cui fa seguito un secondo tratto più semplice che conduce alla Cengia Garbari, ampio corridoio detritico che solca la parete est di Cima Brenta. La si percorre senza grandi difficoltà e si continua per cengia fino a raggiungere l'ampia terrazza della spalla sud di Cima Brenta, punto più alto dell'itinerario a quota 3.020 metri. Si continua su un percorso evidente a tratti attrezzato e con brevi scalette, fino alla Bocchetta Alta del Masodi, fino alla lunga e verticale Scala degli Amici per giungere allo Spallone del Massodi (2.999 m). Da qui si prosegue lungo il sentiero 305 fino allo Spallone nord della Cima Molveno per scendere alla Vedretta degli Sfulmini fino a raggiungere in breve il Rifugio Alimonta.

## **GIORNO 5 – mercoledì 9 agosto 2017**

### **Gita: Rifugio Alimonta Rifugio Brentei per la via ferrata BOCCHETTE CENTRALI**

Quota partenza	m 2.580
Quota arrivo	m 2.182
Quota massima	m 2.770
Dislivello salita	m 560
Dislivello discesa	m 450
Tempo di percorrenza	ore 4,00/5,00

Difficoltà : ardito percorso su cenge attrezzate con cavo. Tratti molto esposti. Non indicato per chi soffre di vertigini. Faticoso.

Dal rifugio si seguono le indicazioni per la Vedretta degli Sfulmini e si risale alla Bocca degli Armi. Si raggiungono le prime scalette (Sentiero Figari) e in successione la cengia sotto il versante est della Torre di Brenta. Si raggiunge un canaletto sotto la Bocchetta Bassa degli Sfulmini, si prosegue sul sentiero Carla Benini de Stanchina per una cengia esposta che attraversa il fianco orientale degli Sfulmini. Si prosegue sul sentiero Castelli, sotto il Campanile Alto, si valica la Bocchetta della Sentinella e successivamente la Bocchetta del Campanile Basso. Si raggiunge così il Sentiero Gottstein percorrendo cenge espostissime attrezzate con cavo e si scende al nevaio (scalette) che si risale per la Bocca di Brenta.

Se si prosegue si raggiunge il Rifugio Pedrotti, altrimenti si prende a destra per il Rifugio Brentei.

## **GIORNO 6 – giovedì 10 agosto 2017**

### **Gita: Rifugio Brentei parcheggio Vallesinella**

Quota partenza	m 2.182
Quota massima	m 2.182
Quota arrivo	m 1.513
Dislivello salita	m 0
Dislivello discesa	m 670
Tempo di percorrenza	ore 1,30

Difficoltà : sentiero di collegamento tra i rifugi

Dal Rifugio Brentei si percorre il sentiero n. 318 (Bogani), percorso molto panoramico con saliscendi e tratti esposti attrezzati con corde e una breve galleria. Si transita sotto la Cima Fridalin e sempre su bel sentiero si raggiunge il Rifugio Casinei e in seguito il parcheggio di Vallesinella.

Partenza dal parcheggio ore 11,00 circa – rientro libero.

Si può sostare eventualmente a Carisolo dove si può ammirare la chiesa di S. Stefano posta su un cuccuzolo con panorama sulla Val Rendena e le Dolomiti di Brenta che stiamo lasciando.

A Pinzolo si può ammirare la chiesa di S. Vigilio del XVI secolo con il suo affresco della famosa Danza Macabra di Simone Baschemis.

## INFORMAZIONI ORGANIZZATIVE

Trattamento di mezza pensione presso:

rifugio Graffer	2 giorni	euro 82
rifugio Tuckett	1 giorno	euro 53
rifugio Alimonta	1 giorno	euro 50
rifugio Brentei	1 giorno	euro 41

parcheggio Vallesinella (6 giorni) euro 16 ad autoveicolo

segreteria euro 5

Non sono compresi : bevande ed extra nei rifugi, i pasti per i 6 giorni.

**Partecipanti : minimo 4, massimo 12**

**Chiusura iscrizioni: mercoledì 28 giugno 2017**

**Si richiede il versamento di € 55,00 da effettuare entro il 28 giugno 2017 in segreteria** quale acconto per la prenotazione del Rifugio e quota Segreteria. Il restante importo ciascuno dei partecipanti provvederà a saldarlo direttamente presso il Rifugio.

Per informazioni: Luciano Balestreri 328 2117787  
Silvio Bertolotto 348 2578894